

esigenze agrarie di mano d'opera salariata; e se non creda quindi essere opportuno, a troncane la insorta agitazione, di dare affidamento che nelle modificazioni che si impongono non sarà presentata quella che, sotto la apparenza di una semplificazione del servizio assicurativo, tende a concedere, di fatto, un non voluto e giustificato beneficio per le aziende maggiori. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Quilico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere:

quale il criterio, che in base all'articolo 2 del Regio decreto 1612 del 26 settembre 1920, la Direzione generale delle ferrovie tiene nell'assegnare le promozioni di capo gestione di seconda classe;

giacchè erroneamente pretende, che gli interessati, con minaccia di essere dichiarati rinunziatari alla promozione, effettuino trasloco per località, dove vi è mancanza assoluta di alloggi, tenendo anche presente che i capistazione di terza classe appartenenti allo stesso Regio decreto sono stati già nominati, regolarizzati nel nuovo stipendio, e lasciati nella residenza che occupavano all'atto della promozione;

e se, col caro-vita esistente, possa ritenersi compenso sufficiente il trattamento stabilito dalla circolare n. 1328-61100 del 15 maggio 1921, per quegli agenti, che avendo numerosa famiglia a carico, dovrebbero alloggiare in alberghi. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Saitta ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro per la ricostituzione delle terre liberate, per sapere se non creda opportuno, nell'interesse del risorgimento agricolo della destra del Piave dell'Alto Trevigiano, esplicitare una azione tendente a far concedere al Consorzio irriguo Brentella di Pederobba (Treviso) l'aumento di altri sei mc. d'acqua da prendersi dal Piave. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Bergamo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere:

a) quali e quante domande di concessione di maggiore assegnazione d'acqua da prendersi dal Piave abbia presentato il Consorzio irriguo Brentella di Pederobba (Treviso);

b) se sia possibile allo stato delle concessioni acconsentire almeno altri sei mc. di acqua al Consorzio predetto;

c) se non siano pregiudizievoli agli interessi agricoli del destra del Piave (limitazione

delle irrigazioni) i lavori e le concessioni di Ponte nelle Alpi fatte alla Società elettrica adriatica (Cellina). *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Bergamo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quale interpretazione si debba dare praticamente all'articolo 3 del decreto Reale 18 settembre 1919, n. 1825, relativo ai concorsi per gli impieghi degli enti locali nelle graduatorie dei quali concorsi è stabilito che, a parità di meriti, debbano avere la preferenza:

1°) gli invalidi di guerra;

2°) i decorati al valore ecc.

« Se si deve intendere che la preferenza, di cui è parola, dia diritto alla nomina dell'invalido di guerra quando è giudicato di merito pari a quello degli altri concorrenti; o se si deve interpretare la dicitura dell'articolo nel senso letterale, se cioè si deve intendere che l'invalido ha solo diritto alla priorità nella graduatoria e non alla nomina.

« Questa interpretazione ridurrebbe il decreto 18 settembre 1919, n. 1825, ad un dileggio per l'invalido di guerra che potrebbe vedersi primo classificato in mille concorsi banditi da enti locali e nominato in nessuno;

e non andrebbe d'accordo con l'articolo 7 della legge 25 marzo 1917, n. 481 (di cui vuol essere corollario e complemento) secondo il quale gli invalidi a parità di merito, hanno diritto alla nomina nei concorsi per pubblici impieghi. Tanto anche in relazione all'esito di un recente concorso presso l'ospedale San Giovanni in Torino. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Devecchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere quale sia stata l'opera della magistratura nei conflitti verificatisi in Italia per ragione di competizioni politiche e precisamente in quanti casi e per quali titoli di reato sia stata promossa l'azione penale. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Bubbio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra, e della marina, per conoscere in qual modo intendano tutelare le condizioni degli impiegati provenienti dai sottufficiali dell'esercito e dell'armata, degli ex-sottufficiali tuttora in congedo non ancora impiegati e dei subalterni delle amministrazioni dello Stato provenienti dai sottufficiali, e se inten-